



Investimenti in oro India sul podio

tag: oro, investimenti, investimenti in oro, mercato, mercato oro, India, Cina

A partire dal 2011 la Cina ha prevaricato su ogni altro paese del mondo per quanto concerne il mercato dell'oro, persino sull'India che è sempre stata una consumatrice accanita del prezioso metallo giallo. A quanto pare però il primato della Cina è ormai finito, durante il terzo trimestre del 2014 a riconquistare nuovamente il podio che un tempo le spettava di diritto troviamo infatti proprio l'India. Questa situazione però non deve farvi credere che la domanda globale di oro viva una situazione particolarmente rosea. La corsa all'oro che l'India ha messo in atto in questi mesi deve essere anzi considerata come un caso isolato visto che la domanda globale ha avuto invece un calo pari al 2% e che si è fermata a circa 929 tonnellate. Pensate che si tratta di un vero e proprio minimo che non si riscontrava ormai da 5 anni.

Le perdite del mercato cinese - Secondo i dati che sono stati resi noti dal World Gold Council le perdite della Cina sul mercato dell'oro sono state davvero molto ingenti. Il terzo trimestre infatti ha visto la domanda di oro da parte della Cina vivere una perdita pari niente meno che al 37%, circa 182 tonnellate. Ovviamente si tratta di quantità comunque davvero molto elevata, non poi così intensa se si pensa alle 225,1 tonnellate di oro che l'India si è invece accaparrata. La Cina però non è l'unico paese asiatico ad aver fatto un passo indietro sul mercato dell'oro. Anche il Giappone, la Thailandia e l'Indonesia infatti hanno visto crolli simili a quelli cinesi.

La situazione dell'India - Come ha preso la situazione il governo indiano? Non bene ovviamente, erano state infatti come ben sappiamo alzate le tasse e prese altre misure di sicurezza proprio per evitare che l'India prendesse il sopravvento sul mercato dell'oro e c'è quindi la possibilità che queste misure vengano nei prossimi mesi rese ancora più rigide. Dobbiamo ricordare che gli acquisti di oro da parte dell'India riguardano in modo particolare i gioielli, acquisti che hanno cadenze stagionali. I mesi presi in considerazione infatti sono i mesi in cui in India si festeggiano i matrimoni e in cui hanno luogo molti festival religiosi, eventi stagionali questi che prevedono proprio la presenza di numerosi gioielli in oro. Dobbiamo ammettere però che ad influenzare la situazione c'è stata anche l'elezione del premier Narendra Modi, la discesa delle quotazioni e la svalutazione della rupia.

Gli ultimi mesi del 2014 - Non dobbiamo aspettarci che la stessa identica situazione si ripresenti anche in questi ultimi mesi del 2014, come abbiamo appena affermato infatti la domanda di oro da parte dell'India dipende molto dalle stagioni. Il World Gold Council ha affermato che a suo avviso la Cina e l'India arriveranno alla fine dell'anno ad una domanda molto simile, non ci sarà quindi un paese che prevaricherà sull'altro, bensì una sorta di equilibrio tra i due. Ovviamente non ci resta che attendere per scoprire se queste previsioni sono giuste oppure no, quel che è certo però è che tutti coloro che desiderano investire in oro devono necessariamente tenere sempre sotto stretto controllo la situazione di questi due mercati.